



# Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione  
del servizio idrico integrato

*il Direttore*

<b>Determinazione Dirigenziale</b>	<b>numero 17</b>	<b>del 22 gennaio 2018</b>
------------------------------------	------------------	----------------------------

<b>OGGETTO:</b> <b>Autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura. Modalità di prelievo dei campioni nell'ambito degli autocontrolli.</b>
--

## **IL DIRETTORE**

**RICHIAMATO** l'art. 18 del "Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi della rete fognaria", approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'AATO n. 10 del 22/12/2010, che stabilisce che il titolare dell'autorizzazione allo scarico esegua in autocontrollo analisi qualitative degli scarichi, avvalendosi di laboratorio dotato di certificazione di qualità;

**CONSIDERATO** che, nei provvedimenti di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e nei pareri tecnici rilasciati negli ultimi anni, questo Ufficio ha imposto al titolare dello scarico la verifica del rispetto dei limiti di emissione mediante autocontrolli periodici, che devono essere condotti avvalendosi, fin dal momento del prelievo, di laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 o dotato di certificazione di qualità;

**VERIFICATO**, in più occasioni, che i campionamenti in autocontrollo non vengono eseguiti dal personale del laboratorio ma direttamente dal consulente della ditta, dal personale della società di manutenzione degli impianti di depurazione aziendali, da laboratorio diverso dal laboratorio che esegue le analisi o da soggetti di cui non si conosce la qualificazione;

**RILEVATO** che la mancata ottemperanza alle disposizioni dell'autorizzazione espone le ditte, da una parte, ai procedimenti sanzionatori di cui all'art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e, dall'altra, ad aggravii tariffari;

**CONSIDERATO** che:

- in provincia di Lodi non risultano presenti laboratori accreditati per l'esecuzione di analisi chimiche su campioni di acque di scarico, ad eccezione del laboratorio di SAL srl;
- i costi del campionamento ad opera di personale di laboratori siti fuori provincia sono considerevoli;
- nel caso di scarico di acque piovane, stante la necessità di effettuare il campionamento a seguito della conclusione di un evento meteorico, risulta estremamente difficile poter concordare con anticipo la data di campionamento con un laboratorio accreditato proveniente da fuori provincia;

**VISTA** la proposta di modifica delle modalità di prelievo dei campioni nell'ambito degli autocontrolli effettuati dalle ditte autorizzate allo scarico, redatta dal Responsabile del Servizio Regolazione, Pianificazione e Controllo in data 22/01/2018, conservata agli atti, dalla quale emerge che la correttezza della procedura del campionamento può essere assicurata anche se il campionamento viene eseguito da personale diverso da quello del laboratorio accreditato, purché opportunamente formato e/o qualificato;



RITENUTO condivisibile, acquisite altresì informazioni circa le modalità di prelievo dei campioni in autocontrollo adottate dagli altri uffici d'ambito lombardi, prescrivere in sede di autorizzazione, di parere o di proposta di allegato tecnico che:

- in accordo al Regolamento di accettazione degli scarichi, le analisi in autocontrollo dei reflui vengano eseguite da laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 o dotati di certificazione di qualità;
- i campionamenti possano essere eseguiti anche da personale diverso da quello del laboratorio accreditato, purché opportunamente formato e/o qualificato;
- in tale ultimo caso, alle analisi da trasmettersi annualmente all'Ufficio venga allegata una dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, circa la formazione e/o la qualificazione del campionatore che ha effettuato il prelievo del refluo;

VALUTATA l'opportunità di applicare, per uniformità e congruenza, tale previsione estensiva delle modalità di prelievo dei campioni anche ai soggetti a vario titolo già autorizzati allo scarico in pubblica fognatura;

VISTI lo Statuto aziendale e il Regolamento di Organizzazione;

### **DETERMINA**

1. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, che gli atti inerenti le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura prescrivano che le analisi in autocontrollo dei reflui vengano eseguite da laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 o dotati di certificazione di qualità, mentre i campionamenti possano essere effettuati anche da personale diverso da quello del laboratorio accreditato, purché opportunamente formato e/o qualificato, e che, in tal caso, alle analisi da trasmettersi annualmente all'Ufficio venga allegata una dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, circa la formazione e/o la qualificazione del campionatore;
2. di approvare l'allegato facsimile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da utilizzarsi per attestare la formazione o la qualificazione del campionatore che ha eseguito il prelievo del refluo;
3. di specificare che la modifica delle modalità di prelievo dei campioni approvata con la presente si applica anche alle autorizzazioni vigenti, e che pertanto deve esserne data comunicazione:
  - ✓ ai titolari delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura rilasciate dall'Ufficio d'Ambito;
  - ✓ alla Provincia di Lodi, ai fini dell'aggiornamento degli atti di competenza;
  - ✓ al Gestore del SII, SAL srl, per gli aspetti tariffari.

**IL DIRETTORE**  
**dott. Diomira Caterina Ida Cretti**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

## DICHIARAZIONE CIRCA LA FORMAZIONE E/O LA QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO CAMPIONATORE

DICHIARAZIONE (SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ) DI STATI, FATTI E QUALITÀ PERSONALI RELATIVI AD ALTRI SOGGETTI, DI CUI IL DICHIARANTE  
ABBA CONOSCENZA DIRETTA EX ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

**in qualità di** (specificare<sup>1</sup>): \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

### DICHIARA

che il sig. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

che ha eseguito il prelievo in autocontrollo in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la Ditta \_\_\_\_\_

con insediamento in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

autorizzata allo scarico con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**è opportunamente formato e/o qualificato per l'esecuzione dell'attività di campionamento delle acque reflue.**

**A fronte di richiesta, si impegna a fornire la documentazione a supporto della dichiarazione resa.**

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Luogo, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante  
ovvero sottoscrizione in formato digitale

**Allegare copia del documento di identità del sottoscrittore se il documento è sottoscritto in modalità cartacea**

<sup>1</sup> Specificare il ruolo del dichiarante, per esempio: titolare dell'autorizzazione allo scarico, titolare/rappresentante legale/capo del personale del laboratorio di analisi, altro soggetto che ha commissionato i campionamenti.